

l'artista simbolo del famoso circo, che resta in città sino a domenica. Ha iniziato la carriera come cavallerizza e acrobata

«Tutta la vita all'ombra del tendone»

Lei: Nel circo è cambiato tutto. Noi oggi proponiamo un vero show

«Siamo stati i primi a proporre, negli anni '70, la pista sul ghiaccio: il successo fu enorme. Anche con il cinema lavoro molto: fu Dino De Laurentiis a scoprirmi. La tivù? Sarò a «La vita in diretta» e al «Gioco dei nove»



A sinistra Moira Orfei. a fianco un'acrobata del circo Orfei (foto Brenzoni)



«Adesso sto facendo riabilitazione».

- Come è cambiato il modo di fare circo, negli ultimi quaranta anni? Diciamo da quando lavorava con i suoi cugini Liana Nando e Rinaldo.

«È cambiato tutto. Innanzitutto la tecnologia è aumentata molto e permette molte più cose. Ma è soprattutto cambiato il gusto, e questo si vede anche nel nostro circo. Ab-

chiume e fatto un vero e proprio show, con ballerine, coreografie, canzoni, pur mantenendo i numeri tradizionali. Bisogna saper cambiare, cosa che adesso è forse normale, ma

pensi anche solo venti o trent'anni fa: bisognava aver coraggio».

- Ma lei e suo marito l'avete avuto: avete proposto in Italia spettacoli in-

ghiaccio.

«È vero, siamo stati i primi a proporre una pista sul ghiaccio accanto a quella tradizionale. Erano i primi anni Settanta. Era un circo enorme, di quattromila posti, oltre

successo fu così grande che nel 1972 a Torino, nonostan-

te la concorrenza in città dell'«Holiday on Ice», noi avevamo sempre il tutto esaurito, mentre loro niente. Però non poteva durare, perché i costi di gestione erano troppo alti».

- Parliamo della sua carriera cinematografica. Lei ha fatto 48 film. Molti del genere mitologico di moda negli anni Sessanta, ma anche film famosi, con re-

retta da Germi in «Signore e signori»; ha lavorato con Totò; con Dino Risi in «Profumo di donna» accanto a Gassman, e in «Straziami ma di baci saziati» con Manfredi e Tognazzi; con Monicelli in «Casanova 70», fino alla sua partecipazione a «Vacanze di Natale» nel 1990. Quasi più sul set che sotto lo chapite-

au... «In certi anni sì, lo devo ammettere. Un'esperienza bellissima, quella del cinema, perché davanti alla macchina da presa mi sono sentita bene, dal primo istante. Mentre attori più navigati di me dovevano rifare le scene, io andavo tranquilla al primo ciak».

- Come ha cominciato?

«Dino De Laurentiis mi vide al circo. Ero molto bella, con i capelli lunghi e neri, e mi chiamavo Mora. Mi fece recitare in «Sotto dieci bandiere» e studiò il mio look, che è ancora quello attuale, e mi diede il nome di Moira. Mi disse: «Devi crearti una personalità, e mantenerla». Come vede ho seguito il suo consiglio».

- Lei ha un buon rapporto anche con la televisione. È stata la prima a portare il circo in tivù, più di vent'anni fa. Con gli occhi di og-

na idea?

«Penso di sì, perché la televisione è un grande mezzo per farsi conoscere. Io sono diventata famosa più per il cinema e la tivù che per il circo. Chi vede il circo in televisione anche solo per caso, è possibile che decida di venire a vederlo dal vivo».

- È per questo che è stata nei cast di «Domenica in», due stagioni fa? Per portare la gente al circo?

«Chissà se ci sono riuscita. In ogni caso mi sono divertita molto, e penso che sia proprio per il mio modo contagioso di divertirmi, che mi hanno invitato. Ho dovuto lasciare quando il mio circo è arrivato a Napoli: se non mi fossi presentata in pista, ci avrebbero linciati».

- Ma torna in tivù?

«Certo, alla Vita in diretta e al Gioco dei nove».

- Non ha mai pensato di mollare tutto?

«Mai. Neppure nei momenti difficili, come nel 1979 in Persia, quando scappò lo scià. Ci bruciarono il tendone, ci rubarono gli incassi, e non potevamo più uscire dall'Iran. Rimanemmo sei mesi fermi e una volta in Italia abbiamo ricominciato daccapo, indebitandoci con le banche, e ancora stiamo pagando».

- Lei ha ricevuto nel 2002 a Verona il premio Giulietta alla carriera. Ma mi pare di capire che lei non ha intenzione di fermarsi.

«Non ci penso neanche. Ho appena fatto un servizio fotografico per un settimanale e un altro giornale mi ha chiesto di posare per un calendario sexy. Siccome ho ancora i muscoli d'acciaio e neppure un filo di cellulite, mi piacerebbe accettare, ma poi chi glielo dice al Walter?».

MOIRA
UN MARCHIO DI QUALITÀ UNA CA
VERONA SAN TEL.
LUNEDÌ - MARTEDÌ - MERCOLEDÌ: ORE 2
GIOVEDÌ - VENERDÌ - SABATO: ORE 2
DOMENICA: ORE 1
www.moiracirco.it - moira@moiracirco.it
VISITA ALLO ZOO SOLO NEI GIORNI FESTIVI dalle ore 10.00
AMPIO PARCHEGGIO - CIRCO RISCALD

BRIVIDO ANIMALI SENSAZIONI
MOIRA
THE MAGIC ADVENTURE
I GIORNI FESTIVI VISITA LO ZOO E P...
OMAGGIO
ENTRANO 2 PAGA 1 * PO

SABATO 16 OTTOBRE
BULLI & PUPPI
Autostrada MI-VE - uscita BS OVEST - Via Orzinuovi
INFO LINE: 0303532361

DISCO ARMONY
Montemerio di Bondeno (FE) - Tel. 0532.690.062
Dal mercoledì alla domenica
«CENA EROTICA»
con le sexy cameriere e animazione in topless
No Stop di Porno Show

Venerdì 15 ottobre
SEXY LUNA
~~~~~  
Venerdì 22 e  
Sabato 23 ottobre  
**LARISSA KABAROWA**  
~~~~~  
VIETATO AI MINORI
www.armony.it